

UNI 9182

Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda

I Trattamenti da prendere in considerazione nell'impianto di distribuzione di acqua fredda e calda sono quelli tesi a soddisfare i seguenti obiettivi:

- igienicità;
- eliminazione di depositi ed incrostazioni;
- protezione contro le corrosioni.

Per le caratteristiche ed il trattamento delle acque dei circuiti relativi a impianti di riscaldamento e raffreddamento si deve fare riferimento alle UNI 8065, UNI 7550 e progetto UNI CTI 71144.

Igienicità

L'acqua va trattata in tutti i casi nei quali vi sia il pericolo della presenza di sostanze inquinanti che le tolgono le caratteristiche di potabilità di cui in 5.1.1

Eliminazione di depositi ed incrostazioni

L'acqua va trattata in tutti i casi nei quali la presenza di Sostanze incrostanti di ferro, di manganese od altro può determinare a freddo od a caldo l'ollurazione progressiva delle tubazioni il blocco degli organi di intercettazione. L'impedimento dello scambio termico od altri fenomeni ancora.

Protezione contro le corrosioni

L'acqua va trattata in tutti i casi nei quali, le sue caratteristiche sono tali da determinare in relazione anche alla tipologia dell'impianto ed alla temperatura di esercizio, fenomeni di corrosione nei componenti della distribuzione.

Cautele e prescrizioni

Tutti i sistemi di trattamento, qualunque tipo di sostanze utilizzino, solide, liquide o gassose, devono essere tali da mantenere le caratteristiche dell'acqua potabile (legge 236/88)

Messa in funzione, pulizia e disinfezione

Per ogni distribuzione di acqua potabile prima della messa in funzione si devono eseguire le seguenti operazioni:

- prelavaggio del sistema per l'eliminazione della sporcizia e dei materiali estranei prima che siano posti in opera i rubinetti di erogazione;
- lavaggio prolungato ad impianto ultimato, con rubinetterie ed Apparecchi sanitari installati. in preparazione all'operazione di disinfezione;
- disinfezione mediante immissione nella rete di cloro gassoso o miscela di acqua e cloro gassoso o soluzione di ipoclorito di calcio;
- risciacquo finale con acqua potabile sino a quando il fluido scaricato non assume le caratteristiche chimiche e batteriologiche dell'acqua di alimentazione.

Ripetizione della disinfezione

Il processo di disinfezione va ripetuto tutte le volte che la distribuzione venga modificata o estesa.